

PLAYLIST

6/NOIR

SE GOMORRA TRASLOCA A NORDEST

letto da Gianluca Ferraris



Massimo Carlotto, che delle dinamiche criminali a Nordest è stato il primo disvelatore, scrisse che un buon romanzo noir non deve limitarsi a raccontare il “chi”, ma anche il “perché”. Fulvio Luna Romero, che in *Le regole degli infami* (Marsilio) scandaglia una porzione di quello stesso territorio, sceglie invece di descriverci soprattutto il “come”. Siamo a Jesolo, terra che più di confine non si può: meta turistica da tutto esaurito in estate, guscio vuoto con vista su Venezia d’inverno. Tra baretto, locali notturni e cantieri sempre pronti a tirare su nuovi obbrobri a cinque stelle, nulla si muove se a volerlo non è Andrea Salvi. Salvi lavora per conto della ‘ndrangheta, ma ai modi da boss preferisce quelli da imprenditore: i suoi uomini di fiducia - Africa, Bomber e Negro - sono problematici ma efficienti, i conti impeccabili, i soldi ripuliti in fretta, i legami con la politica solidi, la sua compagna Valentina algida e ostentatrice come una qualsiasi lady confindustriale. Un giorno, però, durante la consegna di un carico di marijuana, qualcosa va storto, e nello scontro con i carabinieri ci scappa il morto. Salvi e la sua “azienda”, braccati, sono costretti a mostrare i muscoli. E quando uno scenario placido si trasforma in guerra tra bande, di solito le cose non vanno a finire bene. Così, attraverso capitoli brevissimi e scene d’impatto che si susseguono come in un film o in un fumetto tenendo sveglio il lettore, Luna Romero ci guida all’interno di un sistema profondamente cambiato negli ultimi 20 anni e dove le crepe, tra i criminali e tra chi li combatte, non sono mai facili da individuare. Né indolori da estirpare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

